



**COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**  
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 33 del 24/09/2024**

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 29/2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/'77 SS.MM.II. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventiquattro** del mese di **Settembre**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. ROBBIONE Roberta	X	
2. ARMANDO Fabio	X	
3. BARALE Riccardo	X	
4. BASSINO Marco	X	
5. BASTERIS Luca	X	
6. BOAGLIO Armando	X	
7. BOTTERO Luca	X	
8. GALVAGNO Michela	X	
9. FERRERI Elena	X	
10. GIORDA Luisa	X	
11. GIORDANENGO Matteo	X	
12. AGRICOLA Luisa	X	
13. IMBERTI Clelia	X	
14. MANASSERO Katia	X	
15. MONACO Alessandro	X	
16. ROSATO Francesco		X
17. VARRONE Pier Paolo		X
Totale	15	2

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di Piano Regolatore Generale, formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 ed approvato con D.G.R. n. 80 – 36496 in data 01/08/1984 entrata in vigore il 05/09/1984 (rettificata dalla D.G.R. n. 19 – 40447 del 22/01/1985) e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (8% in applicazione della L.R. 13/2020) nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 (4% in applicazione della L.R. 13/2020) per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 (3% in applicazione della L.R. 13/2020) per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 17.968 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
  - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 8.984 (ab 17.968 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate una variazione totale pari a mq. – 8.386 e

dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R. Con la presente variante si operano modifiche interessanti tali ambiti, incrementando le dotazioni di mq. 273, ottenendo una variazione totale di mq. - 8.113 (- 8.386 + 273). Pertanto, le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);

- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 17.968 ab. che non ha subito incrementi;
- punto f): relativamente all'incremento del 3% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive e terziarie.

Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, si apportano alcune modifiche di Superficie Territoriale o di SUL, pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);

Schema riassuntivo:

#### ***Dati di partenza***

- Sup. Ter. su cui calcolare l'incremento del 3% → 1.240.478 mq. (1.238.789 Var. '96 + 364 Var. 2001 + 1.325 Var. 2014)
- S.U.L. su cui calcolare l'incremento del 3% → 745.006 mq. (739.662 Var. '96 + 3.211 Var. 2001 + 2.133 Var. 2014)

#### ***Incremento ammesso***

- Sup. Ter. aggiuntiva 3% →  $1.240.478 \times 3\% = 37.214$  mq.
- S.U.L. aggiuntiva 3% →  $745.006 \times 3\% = 22.350$  mq.

#### ***Modifiche eseguite con precedenti varianti parziali***

- Sup. Ter. con V.P. precedenti → - 22.425 mq. ridotti
- S.U.L. con V.P. precedenti → - 10.123 mq. ridotti

#### ***Modifiche eseguite con la presente variante parziale***

- Sup. Ter. → + 1.532 mq. incrementati
- S.U.L. → + 2.069 mq. incrementati

Dai dati riportati si evince che a seguito delle modifiche introdotte con la presente variante e dall'incremento del 3% ammesso, si ha una disponibilità futura pari a mq. 58.107 di S.T. ( $37.214 + 22.425 - 1.532$ ) e pari a mq. 30.404 di S.U.L. ( $22.350 + 10.123 - 2.069$ ).

Relativamente alle aree terziarie, si operano modifiche su aree interessanti tale settore, più precisamente per quanto riguarda il settore commerciale. Si provvede dunque a riportare uno schema riassuntivo dei dati necessari per effettuare le verifiche al c.5, art.17 della L.U.R. utile per le future varianti.

#### **Aree terziarie ricettive**

##### ***Dati di partenza***

- Sup. Ter. su cui calcolare l'incremento del 3% → 74.320 mq. (76.550 Var. '96 - 2.230 Var 2008)
- S.U.L. su cui calcolare l'incremento del 3% → 21.561 mq. (22.899 da Var. '96 - 1.338 Var 2008)

##### ***Incremento ammesso***

- Sup. Ter. aggiuntiva 3% →  $74.320 \times 3\% = 2.229$  mq.
- S.U.L. aggiuntiva 3% →  $21.561 \times 3\% = 647$  mq.

##### ***Modifiche eseguite con precedenti varianti parziali***

- Sup. Ter. con V.P. precedenti → - 48.447 mq. ridotti
- S.U.L. con V.P. precedenti → - 7.213 mq. ridotti

Dai dati riportati si evince che a seguito delle modifiche introdotte con le precedenti varianti e dall'incremento del 3% ammesso, si ha una disponibilità futura pari a mq 50.676 di S.T. (2.229 + 48.447) e pari a mq 7.860 di S.U.L. (647 + 7.213).

### **Aree terziarie commerciali**

#### *Dati di partenza*

- Sup. Ter. su cui calcolare l'incremento del 3% → 383.209 mq. (358.113 da Var. '96 + 43.404 da Var. 2001 - 13.563 da Var. 2008 - 4.745 da Var. 2014)
- S.U.L. su cui calcolare l'incremento del 3% → 205.820 mq. (184.742 da Var. '96 + 27.726 da Var. 2001 - 6.782 da Var. 2008 + 134 da Var. 2014)

#### *Incremento ammesso*

- Sup. Ter. aggiuntiva 3% →  $383.209 \times 3\% = 11.496$  mq.
- S.U.L. aggiuntiva 3% →  $205.820 \times 3\% = 6.174$  mq.

#### *Modifiche eseguite con precedenti varianti parziali*

- Sup. Ter. con V.P. precedenti → + 14.848 mq. incrementati
- S.U.L. con V.P. precedenti → + 7.598 mq. incrementati

#### *Incremento ammesso con la L.R. 13/2020*

- Sup. Ter. aggiuntiva 1% →  $383.209 \times 1\% = 3.832,09$  mq.
- S.U.L. aggiuntiva 1% →  $205.820 \times 1\% = 2.058,2$  mq.

#### *Totale Incremento ammesso dell'3% e dell'1%*

- Sup. Ter. aggiuntiva →  $11.496 + 3.832,09 = 15.328,09$  mq.
- S.U.L. aggiuntiva →  $6.174 + 2.058,2 = 8.232,2$  mq.

#### *Modifiche eseguite con la presente variante parziale*

- Sup. Ter. → - 4.450 mq. ridotti
- S.U.L. → - 3.337 mq. ridotti

Dai dati riportati si evince che a seguito delle modifiche introdotte con la presente variante, dall'incremento del 3% ammesso e ulteriore incremento ammesso dell'1% della L.R. 13/20, si ha una disponibilità futura pari a mq. 4.930,09 di S.T. (15.328,09 - 14.848 + 4.450) e pari a mq. 3.971,2 di S.U.L. (8.232,2 - 7.598 + 3.337).

### **Aree terziarie assistenziali**

#### *Dati di partenza*

- Sup. Ter. su cui calcolare l'incremento del 3% → 22.776 mq. (10.800 da Var. '96 + 11.976 da Var. 2001)
- S.U.L. su cui calcolare l'incremento del 3% → 12.629 mq. (8.820 da Var. '96 + 3.809 da Var. 2001)

#### *Incremento ammesso*

- Sup. Ter. aggiuntiva 3% →  $22.776 \times 3\% = 683$  mq.
- S.U.L. aggiuntiva 3% →  $12.629 \times 3\% = 379$  mq.

-

Non si sono operate modifiche con varianti parziali, pertanto, vi è ancora tutta la disponibilità assentita dalla L.U.R.

#### *Modifiche eseguite con la presente variante parziale*

- Sup. Ter. → - 3.630 mq. ridotti
- S.U.L. → - 2.178 mq. ridotti

Dai dati riportati si evince che a seguito delle modifiche introdotte con la presente variante, dall'incremento del 3% ammesso, si ha una disponibilità futura pari a mq. 4.313 di S.T. (683 + 3.630) e pari a mq. 2.557 di S.U.L. (379 + 2.178).

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

#### **TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5**

Variante '96 + Variante 2001 + Variante 2008 + Variante 2014	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i> 17.968		Aree Produttive	Aree Terziarie		
	Variazione Servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	<b>ab</b>		Turistico ricettive	Direzionali e Commerciali	Assistenziali
			ST 1.240.478	ST 74.320	ST 383.209	ST 22.776
			SUL 745.006	SUL 21.561	SUL 205.820	SUL 12.629
			0,03	0,03	0,03	0,03
<b>8.984</b>		<b>ST 37.214</b> <b>SUL 22.350</b>	<b>ST 2.229</b> <b>SUL 647</b>	<b>ST 11.496</b> <b>SUL 6.174</b>	<b>ST 683</b> <b>SUL 379</b>	

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>Sup.Ter. mq.</i>	<i>Sup.Ter. mq.</i>	<i>Sup.Ter. mq.</i>	<i>Sup.Ter. mq.</i>		
			<i>SUL. mq.</i>	<i>SUL. mq.</i>	<i>SUL. mq.</i>	<i>SUL. mq.</i>		
VP 2 e VP 3	- 6.052	- 1.038	- 5.721	+ 2.200	ST + 12.046* SUL + 6.076	0		
VP 4			0	0		0		
VP 5			- 2.638	- 48.100		0		
VP 6			- 2.336	- 6.360		0		
VP 7			- 4.754	- 840		0		
VP 8			- 3.114	0		0		
VP 9			+ 284	0		0		
VP 10			+ 457	0		0		
VP 11			0	0		0		
VP 12			0	0		0		
VP 13			+ 45	0		0		
VP 14			+ 1.034	0		0		
VP 15			0	0		0		
VP 16			- 555	- 423		0	0	0
VP 17			0	+ 649		- 2.909	0	0
VP 18	- 40	+ 542	+ 719	0	0			
VP 19	0	- 1.194	0	0	0			
VP 20	+ 287	- 9.103	- 4.280	0	0			
VP 21	0	0	0	0	0			
VP 22	0	0	0	0	0			
VP 23	+ 5	+ 794	0	0	0			
VP 24	0	+ 1.428	- 1.212	0	- 1.453			
Utilizzo dell'1% LR 13/20			- 1.663	0	- 656			
VP 25	- 2.031	+ 3.902	0	0	0			
VP 29 **	+ 273	- 5.715	+ 19.486	0	+ 4.255			
TOTALE MODIFICHE	- 8.113	- 10.158	+ 12.974,7	0	+ 2.178			
<b>RESIDUO A DISPOSIZIO NE</b>	<b>- 871 mq</b>	<b>10.158 mc</b>	<b>+ 1.532</b>	<b>0</b>	<b>- 4.450</b>			
	<b>+ 17.097 mq</b>		<b>+ 1.689</b>	<b>0</b>	<b>- 3.337</b>			
			<b>- 20.893</b>	<b>- 48.447</b>	<b>+ 10.398</b>			
			<b>- 8.434,6</b>	<b>- 7.213</b>	<b>+ 4.261</b>			
			<b>ST 58.107 mq</b>	<b>ST 50.676 mq</b>	<b>ST 4.930,09 mq</b>			
			<b>SUL 30.784,6 mq</b>	<b>SUL 7.860 mq</b>	<b>SUL 3.971,2 mq</b>			
					<b>ST 4.313 mq</b>			
					<b>SUL 2.557 mq</b>			

\* il dato riportato era compatibile in quanto riferito alla superficie territoriale complessiva vigente all'epoca (Variante '96 + Variante 2001) pari a mq. 401.517 x 3% = 12.046. Tale valore è stato ridotto in sede di Variante 2008 e di Variante 2014 giungendo al dato di ST totale 383.209 e SUL 205.820.

\*\* si evidenzia che le Varianti contraddistinte con la numerazione 26, 27 e 28 hanno seguito procedure differenti dalle Parziali (art. 17, c. 5 e 6 LR 56/77) e pertanto non rientrano nei conteggi di cui al presente punto.

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 19/09/2019 era stato assunto un provvedimento dal Comune di Borgo San Dalmazzo in adempimento alla L.R. 14-12-1998 n. 40 e s.m.i., oggi revocata e sostituita dalla nuova legge regionale n. 13/2023 recante "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata", in vigore dal 4 agosto 2023;-
- con Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 30/06/2022 questa Amministrazione ha confermato e prorogato l'attuale Organo Tecnico di VAS così come precedentemente istituito;
- con successiva Determinazione del Responsabile del Servizio n. 794 del 13.09.2024 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'architetto Ettore Pennasso, dipendente del Comune di Dronero, individuato quale Organo Tecnico di V.A.S., per l'espletamento delle funzioni inerenti l'endoprocedimento di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di competenza comunale relativo all'approvazione della Variante Parziale n. 29/2024

Dato atto che:

il progetto preliminare di variante V.P. N. 29/2024 è stato adottato con D.C.C n. 27 del 23/07/2024 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale (A.S.L., A.R.P.A. E Provincia), comprensivo del documento di Verifica per l'Assoggettabilità alla V.A.S. per l'acquisizione del parere ambientale ai sensi del comma 2, art.12 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.; al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

Verificato che:

- con determina dirigenziale n. 1399 del 22/08/2024 la Provincia di Cuneo-Settore Presidio del Territorio – Ufficio Pianificazione Territoriale ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 77175 del 29/08/2024, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 106433 del 09/08/2024 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento, non evidenziando criticità;
- i contributi dei soggetti con competenza in materia ambientale (Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) sono stati inviati all'Organo Tecnico di verifica di V.A.S. da questo Servizio progressivamente e in ordine alla data di arrivo al protocollo comunale;

Dato atto che

- il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale – Verbale n. 01/2024 in data 13/09/2024 e registrato al prot. n. 0022934 del 13/09/2024 a firma dell'architetto Ettore Pennasso, istituito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/2023, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica N. 29/2024;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti

sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale n. 1399 del 22/08/2024, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- che a seguito della pubblicazione è pervenuta una osservazione da parte di soggetti pubblici/privati sul progetto preliminare;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre all'osservazione pervenuta ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione di Variante;

\*\*\*\*\*

Prende la parola la Sindaca, che riferisce quanto segue:

Ricordo che l'art. 79 del Testo Unico Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) prescrive l'astensione obbligatoria dalla discussione e dalla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

L'astensione obbligatoria è altresì disciplinata dall'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, che prevede:

*“1) Per astensione obbligatoria si intende la non partecipazione alla discussione e alla votazione dell'argomento.*

*I Consiglieri hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alle deliberazioni cui hanno interesse norma di Legge; in tal caso debbono allontanarsi dalla sala delle adunanze all'inizio della trattazione dell'argomento, dandone comunicazione al Segretario che lo fa constare nel verbale”.*

Come già accaduto per l'adozione del progetto preliminare di variante, si procederà quindi all'approvazione del provvedimento secondo le seguenti modalità:

- 1^ fase: discussione e votazione frazionate su ogni singolo punto per parti del territorio, accorpati per omogeneità di astenuti;
- 2^ fase discussione e votazione a carattere conclusivo comportante il documento pianificatorio da parte dei consiglieri presenti (anche coloro che si sono astenuti), in quanto in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto.

Tale modo di procedere è previsto:

- dai pareri del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 2012 e 21 ottobre 2008, che testualmente recita: *“Al riguardo è opportuno evidenziare che per l'approvazione delle varianti da apportare al piano regolatore generale è legittima la votazione separata e frazionata e, quindi, hanno l'obbligo di astenersi quei consiglieri che di volta in volta, quando viene discussa e votata una determinata variante, si trovano in una posizione di conflitto di interessi. I Consiglieri che si sono astenuti su singoli punti del disegno pianificatorio, per una loro correlazione diretta ed immediata con gli stessi, potranno, invece, prendere parte alla votazione finale dell'intero piano.”;*
- dalla giurisprudenza consolidata del Cons. Stato, (sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429, sez. IV, 14 aprile 2014 n. 1816, sez. IV, 16 giugno 2011 n. 3663);

Invito tutte e tutti i Consiglieri che ricadono nella fattispecie prevista ad attenersi alla normativa dandone comunicazione al Segretario prima dell'inizio della discussione dei singoli punti.

Si procederà quindi in questo modo, tenuto conto delle dichiarazioni di astensione (l'astensione, ai sensi dell'art. 29 del sopracitato Regolamento del Consiglio Comunale, comporta l'allontanamento dalla sala consiliare) già preannunciate al Segretario Comunale:

- Verranno illustrati singolarmente i raggruppamenti dei 25 punti oggetto della variante, come segue:
  - o Punti 2, 4, 5, 11, 14, 16, 18, 25 (Astenuiti nessuno);
  - o Punti 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10 e 13 (Astenuiti Ass. Imberti);
  - o Punto 22 (Astenuiti Cons. Bottero e Ass. Imberti);
  - o Punto 15 (Astenuta Cons. Ferreri);
  - o Punto 17 (Astenuta Cons. Manassero);
  - o Punto 23 (Astenuiti Consiglieri Manassero e Basteris);
  - o Punti 12, 20 e 24 (Astenuto Cons.re Basteris)
  - o Punto 19 (Astenuiti Sindaca Robbione e Cons. Basteris);
  - o Punto 21 (Astenuta Sindaca Robbione)
  
- si apre la discussione sui punti come sopra descritti;
- si procede alla votazione sui punti, singolarmente per aggregazione;
- al termine si vota la variante nella sua interezza, in quanto, come già detto, la giurisprudenza sopra richiamata ha sancito come sia sufficiente l'astensione dei consiglieri nella votazione frazionata e, ancora, la legittimità di un'approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l'astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto si trovino in una situazione di incompatibilità, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza. Come già detto, in detta ultima votazione deve ritenersi che non si applichino le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse, si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto di interessi.

#### VISTO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante parziale N. 29/2024 redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

Acquisito il parere favorevolmente espresso da parte dei Responsabili del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, del Servizio LL.PP. Settore Viabilità Ambiente e Patrimonio per quanto concerne la regolarità tecnica e del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale procede con la prima fase dell'approvazione della Variante tramite disamina, discussione e voto frazionato per aggregazione di parti del territorio, come di seguito elencato:

#### **PUNTI 2, 4, 5, 11, 14, 16, 18, 25**

Nessun Consigliere si allontana dall'aula; Consiglieri presenti: 15.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 15;
- Votanti n. 15;
- Astenuiti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 15);
- Voti contrari nessuno;

I punti 2, 4, 5, 11, 14, 16, 18, 25 sono approvati.

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTI 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10 e 13**

Si allontana dall'aula l'Assessora Imberti per cui prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri Rosato, Varrone e Imberti; Consiglieri presenti: 14.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 14;
- Votanti n. 14;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 14);
- Voti contrari nessuno;

I punti **1, 3, 6, 7, 8, 9, 10 e 13 sono approvati.**

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTO 22**

Si allontana il Consigliere Bottero, per cui prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone, Bottero e Imberti; Consiglieri presenti: 13.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 13;
- Votanti n. 13;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 13);
- Voti contrari nessuno;

Il punto 22 è approvato.

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTO 15**

Rientrano in aula l'Assessora Imberti e il Consigliere Bottero e si allontana dall'aula la Consigliera Ferreri, per cui prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone e Ferreri; Consiglieri presenti: 14.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 14;
- Votanti n. 14;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 14);
- Voti contrari nessuno;

Il punto 15 è approvato.

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTO 17**

Rientra in aula la Consigliera Ferreri e si allontana dall'aula la Consigliera Manassero per cui prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone e Manassero; Consiglieri presenti: 14.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 14;
- Votanti n. 14;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 14);
- Voti contrari nessuno;

Il punto 17 è approvato.

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTO 23**

Si allontana dall'aula il Consigliere Basteris per cui prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone, Basteris e Manassero; Consiglieri presenti: 13.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non

essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 13;
- Votanti n. 13;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 13);
- Voti contrari nessuno;

Il punto 23 è approvato.

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTI 12, 20 e 24**

Rientra in aula la Consigliera Manassero per cui prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone e Basteris.; Consiglieri presenti: 14.

La Sindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 14;
- Votanti n. 14;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 14);
- Voti contrari nessuno;

I punti **12, 20 e 24 sono approvati.**

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTO 19**

Si allontana dall'aula la Sindaca Robbione.

La Vicesindaca Imberti assume la presidenza del Consiglio.

Prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone, Basteris, Robbione. Consiglieri presenti: 13.

La Vicesindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 13;
- Votanti n. 13;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 13);
- Voti contrari nessuno;

Il punto 19 è approvato.

Si passa alla trattazione dei punti successivi.

#### **PUNTO 21**

Rientra in aula il Consigliere Basteris.

Prima dell'inizio della discussione sono assenti i Consiglieri: Rosato, Varrone e Robbione. Consiglieri presenti: 14.

La Vicesindaca richiama la relazione sui punti di cui all'adozione del progetto preliminare, dopodiché, non essendovi interventi, pone in votazione i punti, con il seguente esito:

- Presenti: 14;
- Votanti n. 14;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 14);
- Voti contrari nessuno;

Il punto 21 è approvato.

Rientra in aula la Sindaca Robbione, la quale assume la Presidenza della seduta.

Si passa infine alla **discussione e votazione complessiva** della proposta di approvazione della Variante in tutte le sue componenti;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Conclusa la discussione, posta in votazione l'approvazione finale e complessiva della Variante, con il

seguinte esito:

- Presenti: 15;
- Votanti n. 15;
- Astenuti nessuno;
- Voti favorevoli: Unanimità (n. 15);
- Voti contrari nessuno;

#### DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 3) che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) di controdedurre all'osservazione, pervenuta fuori dei termini, secondo quanto specificato nell'allegato fascicolo "Osservazioni e Controdeduzioni" predisposto dall'Amministrazione Comunale, accogliendola;
- 5) di approvare la variante parziale n. 29 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
  - Tav.6 – Progetto Previsioni P.R.G.C.: territorio comunale scala 1:5.000
  - Tav.7 – Progetto Previsioni P.R.G.C.: concentrico scala 1:2.000
  - Tav.7A – Progetto Previsioni P.R.G.C.: periferia nord-ovest scala 1:2.000
  - Tav.8 – Progetto Previsioni P.R.G.C.: frazioni scala 1:2.000
  - Tav.9 – Progetto Previsioni P.R.G.C.: dettaglio Centro Antico scala 1:1.000
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale – Verbale n. 01/2024 in data 13/09/2024 e registrato al prot. n. 0022934 del 13/09/2024;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 22-2974 del 29 febbraio 2016 "Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso. Integrazione della D.C.R. n. 179-4170 del 26 maggio 1977, ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i." – Allegato A – gli interventi della Variante

Parziale n. 29/2024 potranno essere soggetti all'applicazione del contributo straordinario introdotto dalla lettera d-ter, comma 4 dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/200

- 12) di dare atto che, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i., il responsabile unico del procedimento è l'architetto Giorgia Martinengo, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti;

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
( ROBBIONE Roberta) \*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
( TOCCI Dr. Giuseppe) \*

---

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

---